



# Istituto Nazionale di Statistica

**Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie  
per la produzione e diffusione dell'informazione statistica**  
Direzione centrale per la raccolta dati

Al Responsabile dell'Ufficio Comunale di Censimento del Comune di  
Cesena  
e, p.c. Al Responsabile dell'Ufficio Regionale di Censimento (URC)  
Al Responsabile dell'Ufficio Provinciale di Censimento (UPC)  
Al Servizio statistica della Provincia Autonoma di Trento  
All'Istituto provinciale di statistica della Provincia autonoma di Bolzano  
Al Ministero dell'Interno  
- Direzione centrale per i Servizi demografici  
- Ufficio centrale di statistica

Prot. n. 1243893/18  
06/08/2018

**Oggetto: Circolare n. 5 - Censimento permanente della popolazione 2018 - Organizzazione della rilevazione censuaria nei Comuni delle Regioni Lazio, Umbria Abruzzo, Marche, Campania colpiti dagli eventi sismici 2016 e 2017.**

## **Premessa**

Conformemente a quanto previsto dal Piano Generale di Censimento - PGC (disponibile sul sito dell'Istat all'indirizzo <http://www.istat.it/it/censimenti-permanenti/popolazione-e-abitazioni>), su cui è stata espressa l'intesa in sede di Conferenza Unificata nella seduta del giorno 21 marzo 2018, approvato dal Consiglio di Istituto in data 26 marzo 2018 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale (GU Serie Generale n.90 del 18 aprile 2018), si forniscono indicazioni specifiche in ordine alle modalità tecniche e organizzative che devono essere adottate dagli Uffici Comunali di Censimento (UCC) dei Comuni colpiti **dagli eventi sismici 2016 e 2017** elencati nell'allegato 1 e di cui dovranno tenere conto gli Uffici Regionali di Censimento (URC) di **Lazio, Umbria Abruzzo, Marche, Campania** e gli Uffici Provinciali di Censimento (UPC) competenti per territorio nello svolgimento delle funzioni e compiti ad essi attribuiti.

Per tutti gli aspetti della rilevazione non trattati da questa circolare, si rinvia a quanto stabilito dal PGC, dalle altre circolari dell'Istat e dal "Manuale della rilevazione".

La presente comunicazione viene inviata a titolo informativo anche agli UCC di Comuni diversi da quelli colpiti dai ricordati eventi sismici.

## 1. Aspetti generali

Alla data di riferimento del Censimento (7 ottobre 2018) le famiglie iscritte nell'anagrafe di uno dei Comuni di cui all'elenco in allegato 1 possono essere ricondotte alle tre tipologie di seguito elencate sulla base della loro sistemazione abitativa conseguente agli eventi sismici:

- famiglie dimoranti presso lo stesso indirizzo risultante in anagrafe (gruppo A);
- famiglie temporaneamente domiciliate nello stesso Comune di residenza anagrafica ma ad indirizzo diverso da quello risultante in anagrafe (gruppo B);
- famiglie temporaneamente domiciliate in Comune diverso da quello di residenza anagrafica (gruppo C).

In relazione alla normativa anagrafica vigente e tenuto conto dell'eccezionalità della situazione complessiva determinatasi per effetto degli eventi sismici che hanno interessato il territorio comunale, **tutte le famiglie e i loro componenti che hanno cambiato indirizzo possono essere censite tra la popolazione abitualmente dimorante del Comune di originaria iscrizione anagrafica, a prescindere quindi dal luogo ove essi siano attualmente e temporaneamente dimoranti.**

Pertanto le famiglie appartenenti ai gruppi B e C dovranno procedere alla compilazione del questionario solo se alla data del 7 ottobre si consideravano abitualmente dimoranti all'indirizzo di originaria iscrizione anagrafica localizzato nel Comune colpito da sisma, anche se temporaneamente trasferite altrove.

Tenuto conto di quanto sopra definito, nei Comuni di cui all'elenco in allegato 1 le operazioni di rilevazione censuaria dovranno svolgersi con le modalità di seguito illustrate.

## 2. Modalità di conduzione della rilevazione Areale nei Comuni colpiti da sisma

1. **Fase di ricognizione preliminare dell'area di rilevazione e verifica del territorio:** il rilevatore, fornito dell'elenco di indirizzi/sezioni campione, prima di recarsi presso gli indirizzi assegnati verificherà in back office presso l'UCC la presenza di eventuali indirizzi inaccessibili o corrispondenti a edifici inagibili. Per questi casi il rilevatore avrà a disposizione uno specifico esito da valorizzare nel Sistema di Gestione delle Indagini (SGI) [*indirizzo difficile da raggiungere (per calamità naturale o altro)*]. In tutti gli altri casi il rilevatore, recandosi presso l'indirizzo, apporrà l'esito corrispondente a ciò che rileva, annotando nel campo note eventuali specificità dovute al sisma (ad es. indirizzo parzialmente identificabile a causa di edificio danneggiato, ecc).
2. **Fase del porta a porta:** il rilevatore sarà esonerato dal recarsi presso gli indirizzi che nella fase precedente siano stati identificati come "difficili da raggiungere". Negli altri casi si recherà,

invece, presso gli indirizzi che gli sono stato forniti. Nel caso in cui riscontri in questa fase la presenza di alloggi inagibili, dopo aver inserito una riga nel diario, potrà chiudere l'indirizzo con apposito esito [*abitazione non occupata/inagibile (sisma, frane, altri eventi naturali)*]. Diversamente, in tutti gli altri casi, presso gli indirizzi ritenuti validi e accessibili procederà, in analogia alle disposizioni generali, a intervistare le famiglie abitualmente dimoranti. In linea con il criterio generale, le famiglie trasferite temporaneamente ad altro indirizzo del Comune non dovranno essere intervistate.

3. **Fase di verifica lista:** in questa fase il rilevatore effettuerà una verifica di corrispondenza tra i risultati della rilevazione porta a porta e le informazioni contenute nel Registro Base degli Individui (RBI). Tale verifica comporterà, oltre ai consueti controlli della situazione anagrafica presso gli uffici comunali (verifiche su archivi comunali), anche controlli sugli archivi della popolazione trasferita temporaneamente a seguito del sisma, eventualmente disponibili presso gli uffici tecnici del Comune. Laddove la popolazione non trovata risulti trasferita temporaneamente a seguito del sisma, il rilevatore non procederà a effettuare verifica sul campo, ma apporrà l'esito corrispondente alla tipologia di trasferimento per sisma (nel Comune, fuori Comune o all'estero) riscontrato sulla base delle informazioni disponibili nell'archivio specifico.

### **3. Modalità di conduzione della rilevazione da Lista nei Comuni colpiti da sisma**

Le famiglie campione estratte dal RBI avranno associato l'indirizzo di iscrizione anagrafica. Le famiglie dei Comuni colpiti da sisma riceveranno un'informativa dedicata che specificherà le modalità di partecipazione alla rilevazione.

Se le famiglie sono dimoranti presso lo stesso indirizzo risultante in anagrafe (gruppo A), saranno valide le indicazioni fornite per il resto del territorio nazionale.

Con riferimento alle famiglie appartenenti ai gruppi B) e C), nei Comuni colpiti da sisma l'Istat potrebbe disporre di informazioni supplementari relative all'indirizzo di attuale dimora temporanea diverso da quello risultante in RBI.

In questo caso le famiglie saranno individuabili dal rilevatore in quanto sarà presente nel campo note del SGI l'indirizzo di nuova domiciliazione legato al trasferimento temporaneo per sisma, oltre all'indirizzo di originaria iscrizione anagrafica nello spazio preposto a visualizzarlo.

Qualora l'Istat disponga degli indirizzi di dimora temporanea, le famiglie riceveranno l'informativa presso il nuovo indirizzo, anche se localizzato in Comune diverso da quello di iscrizione anagrafica. Il testo dell'informativa sarà successivamente fornito dall'Istat ai Responsabili UCC dei Comuni di cui all'elenco in allegato 1.

Se la famiglia risulta temporaneamente dimorante nello stesso Comune ma presso un indirizzo diverso da quello di originaria iscrizione anagrafica (gruppo B), essa potrà compilare il questionario via web (da postazione privata o recandosi presso il CCR del Comune). Qualora entri nella fase di recupero, essa potrà procedere all'intervista con rilevatore presso l'indirizzo dove è

temporaneamente domiciliata o, se disponibile un recapito telefonico, essere chiamata telefonicamente dall'operatore del CCR per procedere alla compilazione del questionario.

Se la famiglia, invece, risulta essere temporaneamente dimorante in un Comune diverso da quello di originaria iscrizione anagrafica (gruppo C), essa potrà procedere a compilare il questionario via web (da postazione privata o recandosi presso il CCR del Comune di iscrizione anagrafica) oppure, se il Comune dispone di un recapito telefonico, nella fase di recupero potrà essere chiamata al telefono da un operatore del CCR per la compilazione del questionario. Diversamente dalle famiglie del gruppo B, non potrà ricevere la visita dell'intervistatore presso il domicilio dove è temporaneamente dimorante, essendo questo localizzato al di fuori del Comune di iscrizione anagrafica.

In tutti i casi in cui l'Istat non disponga preventivamente degli indirizzi di dimora temporanea, le famiglie riceveranno l'informativa presso l'indirizzo di iscrizione anagrafica localizzato nel Comune.

Le famiglie del gruppo B) o del gruppo C) che riceveranno l'informativa all'indirizzo dove di fatto non vivono potranno procedere alla compilazione del questionario via web (da postazione privata o, se possibile, recandosi presso il CCR del Comune di iscrizione anagrafica) qualora abbiano attivato un servizio postale di domiciliazione della corrispondenza, o altri canali, presso l'indirizzo dove sono temporaneamente trasferite.

In generale, nei Comuni colpiti da sisma, per tutte le famiglie che entrano nella fase di recupero, il rilevatore prima di andare sul campo, dovrà cercare di acquisire informazioni dagli archivi disponibili presso l'UCC utili a individuare l'eventuale indirizzo di dimora temporanea delle famiglie.

Le famiglie dei Comuni colpiti da eventi sismici negli anni 2016-2017 che a seguito del sisma, alla data del 7 ottobre 2018, hanno dimora temporanea in un luogo diverso da quello di iscrizione anagrafica, dovranno compilare la sezione "Alloggio" facendo riferimento all'alloggio dove hanno stabilito temporaneamente la propria dimora a seguito del sisma.

Si ringrazia vivamente per la collaborazione.

**IL DIRETTORE CENTRALE  
F.to SAVERIO GAZZELLONI**

La riproduzione su supporto elettronico del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente ed è conservato presso l'Istat ai sensi della normativa vigente.

**Allegato 1 – Elenco dei Comuni colpiti dagli eventi sismici**

<b>Regione</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune</b>
Abruzzo	L'Aquila	Barete
Abruzzo	L'Aquila	Cagnano Amiterno
Abruzzo	Teramo	Campli
Abruzzo	Teramo	Castelli
Abruzzo	Teramo	Isola del Gran Sasso d'Italia
Abruzzo	Teramo	Pietracamela
Abruzzo	L'Aquila	Pizzoli
Abruzzo	Teramo	Teramo
Lazio	Rieti	Borbona
Lazio	Rieti	Cittaducale
Lazio	Rieti	Leonessa
Lazio	Rieti	Rieti
Lazio	Rieti	Rivodutri
Marche	Ascoli Piceno	Appignano del Tronto
Marche	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno
Marche	Macerata	Belforte del Chienti
Marche	Ascoli Piceno	Castel di Lama
Marche	Macerata	Castelraimondo
Marche	Ascoli Piceno	Castignano
Marche	Ancona	Cerreto d'Esi
Marche	Macerata	Colmurano
Marche	Ascoli Piceno	Cossignano
Marche	Ancona	Fabriano
Marche	Ascoli Piceno	Folignano
Marche	Macerata	Macerata
Marche	Macerata	Matelica
Marche	Ascoli Piceno	Montalto delle Marche
Marche	Fermo	Montappone
Marche	Macerata	Monte Cavallo
Marche	Fermo	Monte Rinaldo
Marche	Macerata	Monte San Martino
Marche	Ascoli Piceno	Offida
Marche	Fermo	Ortezzano
Marche	Ascoli Piceno	Rotella
Marche	Macerata	Sarnano
Marche	Macerata	Tolentino
Marche	Macerata	Ussita
Marche	Macerata	Valfornace
Marche	Macerata	Visso
Umbria	Terni	Arrone
Umbria	Perugia	Poggiodomo
Umbria	Terni	Polino
Umbria	Perugia	Scheggino
Umbria	Perugia	Spoletto
Campania	Napoli	Casamicciola Terme
Campania	Napoli	Ischia